



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC846007: ISTITUTO COMPRENSIVO CINISI

Scuole associate al codice principale:

PAAA846003: ISTITUTO COMPRENSIVO CINISI
PAAA846014: DANILO DOLCI
PAAA846025: PLESSO GRAMSCI INFANZIA
PAEE846019: I.C. CINISI - TEN.ANANIA
PAEE84602A: PLESSO GRAMSCI PRIMARIA
PAMM846018: CINISI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di successo scolastico degli alunni della scuola primaria e a conclusione del biennio della scuola secondaria di primo grado è superiore alla media regionale e nazionale. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Le percentuali degli alunni che superano l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo con conseguimento della votazione con votazione di 10 e 10 con lode è superiore alla media nazionale e regionale. Non esistono casi di abbandono sia nella scuola primaria che secondaria di 1° grado. I trasferimenti degli alunni in entrata ed in uscita sono poco numerosi e dovuti soprattutto ad esigenze familiari.

Punti di debolezza

Presente una fascia di alunni con votazione 8 e 9 all'Esame di Stato che è inferiore alla media nazionale e regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

E' stato predisposto un curriculum unitario per tutti gli ordini di scuola con la declinazione delle competenze che realizzano in maniera trasversale e interdisciplinare le finalità, nel rispetto della peculiarità di ciascuna fascia d'età, con un coordinamento dell'attività didattica da parte dei docenti dell'Istituto, per garantire, attraverso la ricerca e il confronto, la continuità del processo educativo. Gli obiettivi strategici sono i seguenti: 1. comprendere l'importante funzione delle regole nella vita di gruppo e, in modo più esteso, all'interno della società; 2. favorire lo sviluppo di reti di relazioni e rapporti che diventino patrimonio di conoscenze utili per scegliere, decidere e agire; 3. offrire spazi di riflessione dove sviluppare una coscienza democratica e approfondire ed estendere il diritto di cittadinanza anche in un'ottica di pari opportunità; 4. sviluppare la capacità di riconoscere e apprezzare la pari dignità dei sessi nell'ambito sociale; 5. favorire talenti e potenziare competenze; 6. costruire percorsi di orientamento scolastico; 7. educare alla complessità; 8. favorire l'integrazione e l'inclusione. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione nel rispetto della normativa vigente e del valore formativo insito nella valutazione stessa.

Punti di debolezza

E' necessario e migliorare la dimensione progettuale soprattutto tra i punti di raccordo dei tre ordini di scuola e implementare la valutazione in continuità verticale, cercando di rimuovere tutti gli ostacoli al successo formativo delle alunne e degli alunni.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Incremento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di alunni che conseguono un punteggio di 9, 10 e 10 con lode come esito degli esami conclusivi del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un gruppo di lavoro permanente per migliorare la progettazione e la programmazione di percorsi formativi in continuità verticale tra ordini di scuola diversi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare dinamiche di valutazione/autovalutazione dei processi formativi in atto nei diversi ordini di scuola, compresa la Scuola Secondaria di II grado
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica innovativa coerente con il Curricolo e più efficace nei risultati, ottimizzando le risorse umane, strutturali e materiali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli spazi destinati a laboratori e ad aule speciali attraverso l'innovazione didattica e tecnologica.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare la diffusione di metodologie innovative che favoriscano una didattica inclusiva.
6. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre piani personalizzati per lo sviluppo delle eccellenze.
7. **Continuità e orientamento**
Organizzazione di incontri fra docenti di ordini di scuola diversi per l'individuazione e la valutazione delle competenze in entrata e in uscita.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in italiano ed in matematica per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Incremento della competenze degli studenti in italiano e matematica fino al raggiungimento della % di riferimento (Regione, Sud, Nazione).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un gruppo di lavoro permanente per migliorare la progettazione e la programmazione di percorsi formativi in continuità verticale tra ordini di scuola diversi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare dinamiche di valutazione/autovalutazione dei processi formativi in atto nei diversi ordini di scuola, compresa la Scuola Secondaria di II grado
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica innovativa coerente con il Curricolo e più efficace nei risultati, ottimizzando le risorse umane, strutturali e materiali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli spazi destinati a laboratori e ad aule speciali attraverso l'innovazione didattica e tecnologica.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare la diffusione di metodologie innovative che favoriscano una didattica inclusiva.
6. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre piani personalizzati per lo sviluppo delle eccellenze.
7. **Continuità e orientamento**
Organizzazione di incontri fra docenti di ordini di scuola diversi per l'individuazione e la valutazione delle competenze in entrata e in uscita.



PRIORITÀ

Ridurre la percentuale degli studenti della Scuola primaria e Secondaria di primo grado con scarse competenze in matematica ed in italiano.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale degli alunni con valutazione minore di 6 per la Scuola Secondaria di I grado e per la Scuola Primaria con giudizio "in via di



prima acquisizione".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un gruppo di lavoro permanente per migliorare la progettazione e la programmazione di percorsi formativi in continuità verticale tra ordini di scuola diversi.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare dinamiche di valutazione/autovalutazione dei processi formativi in atto nei diversi ordini di scuola, compresa la Scuola Secondaria di II grado
- 3. Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica innovativa coerente con il Curricolo e più efficace nei risultati, ottimizzando le risorse umane, strutturali e materiali.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli spazi destinati a laboratori e ad aule speciali attraverso l'innovazione didattica e tecnologica.
- 5. Inclusione e differenziazione**
Incrementare la diffusione di metodologie innovative che favoriscano una didattica inclusiva.
- 6. Inclusione e differenziazione**
Predisporre piani personalizzati per lo sviluppo delle eccellenze.
- 7. Continuità e orientamento**
Organizzazione di incontri fra docenti di ordini di scuola diversi per l'individuazione e la valutazione delle competenze in entrata e in uscita.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Fornire agli alunni gli strumenti per un'acquisizione consapevole delle competenze chiave e di cittadinanza.

TRAGUARDO

Promozione di percorsi formativi, manifestazioni, attività in genere, finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di convivenza civile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento della scuola verso il raggiungimento degli obiettivi prioritari dichiarati nel P.T.O.F. e modificabili sulla base dei mutamenti sociali.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere le iniziative di formazione del personale scolastico.



PRIORITA'

Migliorare le competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Ridurre il numero dei comportamenti scorretti e delle conseguenti sanzioni disciplinari attraverso una didattica più inclusiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento della scuola verso il raggiungimento degli obiettivi prioritari dichiarati nel P.T.O.F. e modificabili sulla base dei mutamenti sociali.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere le iniziative di formazione del personale scolastico.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare il valore della cultura nel territorio mediante una collaborazione fattiva tra famiglie, Enti



locali e risorse professionali della scuola.



PRIORITÀ

Sviluppare la competenza multilinguistica in una didattica aperta all'interculturalità ed alla contingente necessità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

TRAGUARDO

Implementare la capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione: comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un gruppo di lavoro permanente per migliorare la progettazione e la programmazione di percorsi formativi in continuità verticale tra ordini di scuola diversi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica innovativa coerente con il Curricolo e più efficace nei risultati, ottimizzando le risorse umane, strutturali e materiali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli spazi destinati a laboratori e ad aule speciali attraverso l'innovazione didattica e tecnologica.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare la diffusione di metodologie innovative che favoriscano una didattica inclusiva.
5. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre piani personalizzati per lo sviluppo delle eccellenze.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento della scuola verso il raggiungimento degli obiettivi prioritari dichiarati nel P.T.O.F. e modificabili sulla base dei mutamenti sociali.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere le iniziative di formazione del personale scolastico.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare il valore della cultura nel territorio mediante una collaborazione fattiva tra famiglie, Enti locali e risorse professionali della scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità deriva da quanto emerso dall'analisi del processo di autovalutazione. Il nucleo di autovalutazione ritiene che sia fondamentale privilegiare gli aspetti relativi agli esiti dei risultati scolastici e delle competenze chiave e di cittadinanza. Per quanto concerne la scelta degli obiettivi, anche questa deriva da quanto emerso dall'analisi del processo di autovalutazione: si ritiene infatti opportuno privilegiare aree di processo e obiettivi che, oltre a potenziare le competenze di base, sviluppino le competenze sociali e civiche dei nostri alunni e la competenza multilinguistica in una didattica aperta all'interculturalità. In questi intenti si colloca anche la necessità di implementare le competenze didattiche dei docenti, orientandole verso l'innovazione metodologica. Si ritiene altresì importante pianificare azioni per la realizzazione di ambienti di apprendimento (laboratori, ...) funzionali alle nuove metodologie, in cui sperimentare buone pratiche e sinergie d'intenti. L'Istituto intende presentarsi e agire nel territorio promuovendo i valori della cultura e della legalità, curando i rapporti di collaborazione con le famiglie a garanzia del successo formativo di tutti gli alunni. Resta inteso che il nucleo di autovalutazione ha preso in considerazione esclusivamente gli obiettivi su cui si può intervenire concretamente per migliorare i processi.